

# INDICE

Introduzione .....	XV
--------------------	----

## PARTE I IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

### CAPITOLO I *La riserva di legge*

1. Fondamento e portata della riserva di legge .....	3
2. Forme di integrazione regolamentare consentite della fattispecie penale .....	5
3. I provvedimenti amministrativi integrativi della fattispecie incriminatrice .....	6
3.1. Le norme penali in bianco .....	6
3.2. Gli atti non legislativi presupposto della fattispecie penale .....	8
3.3. La rilevanza dei provvedimenti amministrativi nei reati edilizi .....	13
3.4. La rilevanza dei provvedimenti giudiziari nella fattispecie penale .....	14
4. L'ambito operativo della riserva di legge .....	16
4.1. La riserva di legge sulle pene .....	19

### CAPITOLO II *Le fonti nazionali del diritto penale*

1. Le fonti del diritto penale .....	21
2. La legge: il codice penale .....	21
3. Le leggi penali speciali e i testi unici .....	23

4.	Gli atti aventi forza di legge: i decreti legislativi e i decreti legge.....	25
5.	Le leggi regionali.....	29
6.	Le consuetudini.....	33
7.	Le fonti costituzionali del diritto penale.....	34
8.	Le sentenze della Corte Costituzionale .....	36

### CAPITOLO III

#### *Il sistema integrato delle fonti: il diritto penale europeo e internazionale*

1.	Introduzione: il sistema integrato delle fonti in materia penale. ....	41
	<b>SEZIONE I. IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA.....</b>	<b>42</b>
1.	Il diritto europeo nell'ordinamento nazionale .....	42
2.	I rimedi alla violazione del diritto europeo .....	45
3.	Le competenze dell'Unione Europea in materia penale.....	51
	3.1. La Carta di Nizza.....	55
4.	L'incidenza indiretta del diritto europeo in materia penale: gli effetti sfavorevoli per il reo .....	57
	4.1. Gli effetti favorevoli per il reo.....	59
	<b>SEZIONE II. I TRATTATI INTERNAZIONALI E LA CEDU .....</b>	<b>61</b>
1.	I trattati internazionali e il sistema della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.....	61
2.	La rilevanza della CEDU nell'ordinamento nazionale.....	64
3.	Il principio di legalità nella CEDU.....	68
	3.1. I corollari del principio di legalità nella CEDU (rinvii).....	69
4.	La concezione "autonomista" dei reati e delle pene.....	70
5.	I riflessi del diritto CEDU sul diritto nazionale.....	78
6.	I rimedi alla violazione della Convenzione .....	79

### CAPITOLO IV

#### *Tassatività e divieto di analogia*

1.	Introduzione.....	85
	<b>SEZIONE I. PRECISIONE E DETERMINATEZZA DELLA FATTISPECIE PENALE.....</b>	<b>87</b>
1.	Il fondamento costituzionale del principio di tassatività.....	87
2.	I tre sotto-corollari del principio di tassatività.....	90

2.1. La precisione.....	91
2.2. La determinatezza.....	94
2.3. Il divieto di analogia (rinvio).....	98
3. Il principio di tassatività nel diritto CEDU.....	98
4. Le più rilevanti applicazioni del principio di tassatività.....	100
<b>SEZIONE II. IL DIVIETO DI ANALOGIA.....</b>	<b>104</b>
1. L'interpretazione analogica.....	104
2. Il confine tra analogia e interpretazione estensiva.....	106
3. Il fondamento normativo del divieto di analogia in materia penale.....	108
4. L'estensione del divieto di analogia.....	111
4.1. L'analogia in <i>bonam partem</i> .....	112
4.2. L'analogia in <i>malam partem</i> .....	117
5. I più recenti profili applicativi in materia di analogia.....	118

## PARTE II

### LA SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI NEL TEMPO

#### CAPITOLO I

##### *Irretroattività delle norme penali di sfavore*

1. Il principio di irretroattività della legge penale.....	127
2. Il fondamento costituzionale dell'irretroattività sfavorevole.....	128
3. La dimensione sovranazionale del principio di irretroattività.....	129
3.1. L'irretroattività dell'interpretazione sfavorevole.....	132
4. Le forme "occulte" di retroazione sfavorevole.....	134
4.1. Interpretazione autentica in <i>malam partem</i> .....	136
4.2. I decreti legge non convertiti favorevoli al reo.....	138
4.3. Le leggi di favore dichiarate incostituzionali.....	141

#### CAPITOLO II

##### *Retroattività delle norme penali di favore*

1. Il principio di retroattività delle norme di favore.....	145
2. Il fondamento costituzionale della retroattività favorevole e la disciplina codicistica.....	146
3. Il principio di retroattività favorevole nel diritto sovranazionale.....	149
3.1. Il principio di retroattività favorevole nella CEDU.....	150

4.	I corollari applicativi del principio di retroattività favorevole .....	152
4.1.	La legittimità dei limiti alla retroattività favorevole .....	152
5.	Il limite del giudicato e le sue deroghe.....	158
5.1.	La dichiarazione di incostituzionalità di una norma incriminatrice e il contrasto con il diritto CEDU.....	160
5.2.	La dichiarazione di incostituzionalità di una norma non incriminatrice: le aggravanti incostituzionali .....	163
5.3.	Il contrasto della norma incriminatrice con il diritto dell'Unione Europea.....	166
6.	Il principio di retroattività favorevole della giurisprudenza sopravvenuta .....	167

### CAPITOLO III

#### *La disciplina codicistica della successione penale*

1.	L'art. 2 del codice penale.....	171
2.	Le nuove incriminazioni.....	172
3.	L' <i>abolitio criminis</i> .....	173
3.1.	<i>Abrogatio sine abolitione</i> : la riespansione della fattispecie penale generale.....	174
4.	Le norme sopravvenute favorevoli al reo .....	175
5.	I confini reciproci tra comma secondo e comma quarto dell'art. 2 c.p. ....	179
6.	La sostituzione della pena detentiva.....	183
7.	Le leggi temporanee ed eccezionali.....	183
8.	La successione penale in materia tributaria .....	185
9.	I decreti legge non convertiti (rinvio).....	185
10.	Le forme di successione penale non espressamente disciplinate .....	185

### CAPITOLO IV

#### *La successione mediata di norme penali nel tempo*

1.	Le 'modifiche mediate della fattispecie penale': definizione e disciplina applicabile .....	187
2.	I criteri di riconoscimento della successione penale mediata: il criterio del fatto concreto .....	189
3.	L'approccio normativo. Il criterio della fattispecie astratta.....	191
4.	Il criterio normativo-funzionale.....	192

5.	La giurisprudenza in materia di modifiche mediate della fattispecie penale.....	194
6.	Alcune recenti pronunce in materia di successione mediata di norme penali .....	196

## CAPITOLO V

### *La successione di norme diverse da quelle penali*

1.	Introduzione.....	201
	<b>SEZIONE I. LA DEPENALIZZAZIONE.....</b>	<b>202</b>
1.	I problemi successori della depenalizzazione.....	203
2.	La legge 24 novembre 1981, n. 689, contenente “Modifiche al sistema penale” .....	203
	2.1. I principi regolatori della materia .....	204
	2.2. Le fattispecie interessate dalla depenalizzazione. ....	211
	2.3. La disciplina transitoria .....	213
3.	Il decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 507 .....	215
	3.1. Le fattispecie depenalizzate.....	216
	3.2. La disciplina transitoria nel d.lgs. 507 del 1999. I procedimenti pendenti .....	217
	3.3. I procedimenti definiti con sentenza irrevocabile.....	217
4.	La questione della disciplina intertemporale applicabile in caso di assenza di norme transitorie.....	219
5.	La giurisprudenza di legittimità in materia di depenalizzazione .....	220
	5.1. La sentenza Cass. Pen. Sez. Un. 16 marzo 1994, n. 7394.....	221
	5.2. La sentenza Cass. Pen. Sez. Un. 19 gennaio 2005, n. 1327 .....	222
	5.3. La sentenza Cass. pen., Sez. II, 10 aprile 2009, n. 15629 .....	224
	5.4. La sentenza Cass. pen. Sez. Un. 29 marzo 2012, n. 25457.....	227
6.	Il recente intervento di depenalizzazione con legge n. 67 del 2014 .....	230
7.	La depenalizzazione di nuova generazione, a metà strada tra illecito civile e amministrativo .....	233
8.	L’assenza di una specifica disciplina transitoria nella delega.....	234
9.	La disciplina intertemporale dettata dai decreti attuativi n. 7 e 8 del 2016.....	235
	<b>SEZIONE II. LA SUCCESSIONE DI NORME PROCESSUAL-PENALISTICHE.....</b>	<b>238</b>
1.	Introduzione.....	239

2.	La successione nelle fattispecie a cavallo con la disciplina processuale: condizioni di procedibilità.....	239
2.1.	La successione delle norme in materia di prescrizione .....	241
2.2.	La sospensione condizionale della pena.....	242
3.	La successione delle norme processuali con effetti sostanziali: la competenza per materia.....	243
4.	Le misure cautelari .....	244

**PARTE III**  
L'AMBITO OPERATIVO  
DELLA LEGGE PENALE

CAPITOLO I  
*La legge penale nello spazio*

1.	I confini di applicazione della legge penale .....	249
2.	Il principio di territorialità .....	250
3.	I reati commessi all'estero .....	252
4.	I reati commessi solo in parte nel territorio nazionale.....	256
5.	La determinazione del <i>locus commissi delicti</i> .....	258
6.	I reati commessi su internet .....	260

CAPITOLO II  
*L'ambito soggettivo  
di applicazione della legge penale*

1.	Introduzione.....	265
	<b>SEZIONE I. LE IMMUNITÀ.....</b>	<b>266</b>
1.	L'ambito soggettivo di applicazione della legge penale.....	266
2.	Le immunità.....	267
3.	La questione della natura delle immunità.....	268
4.	Le principali ipotesi di immunità nazionali e sovranazionali.....	271
	<b>SEZIONE II. LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI DIPENDENTE DA REATO.....</b>	<b>277</b>
1.	La responsabilità degli enti dipendente da reato. <i>Societas delinquere non potest</i> .....	277
2.	L'evoluzione normativa della responsabilità degli enti dipendente da reato.....	279

2.1. La disciplina dettata dal decreto legislativo n. 231 del 2001 .....	281
2.2. L'ambito soggettivo di applicazione della responsabilità degli enti .....	282
3. I presupposti della responsabilità degli enti .....	284
3.1. I criteri di imputazione oggettivi .....	286
3.2. I criteri soggettivi di imputazione.....	289
4. La natura della responsabilità degli enti .....	290
4.1. ( <i>segue</i> ) Le ricadute applicative della natura della responsabilità degli enti.....	295
5. Il sistema delle sanzioni irrogabili agli enti.....	298

#### PARTE IV

### OFFENSIVITÀ E PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO

#### CAPITOLO I

##### *Il principio di offensività*

1. Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento .....	303
2. Il rango costituzionale del principio di offensività .....	305
3. Il fondamento normativo dell'offensività.....	306
4. Il principio di offensività nella giurisprudenza costituzionale .....	311
5. Le concrete applicazioni del principio di offensività .....	315

#### CAPITOLO II

##### *L'offensività nella struttura del reato*

1. L'offensività come elemento costitutivo del reato.....	319
2. La disciplina del reato impossibile .....	320
3. Reati di danno e reati di pericolo.....	323
4. Il tentativo di delitto (rinvio) .....	325
5. I delitti di attentato.....	326
6. Reati di scopo, ostativi e di sospetto.....	328
9. Il dolo specifico nelle condotte neutre.....	330

#### CAPITOLO III

##### *Le ipotesi di particolare tenuità*

1. La particolare tenuità nel diritto penale.....	333
---	-----

2.	L'efficacia attenuante della particolare tenuità.....	334
3.	Le rilevanza extra-codicistica della particolare tenuità .....	336
4.	La non punibilità per particolare tenuità del fatto .....	338
5.	La natura dell'art. 131 <i>bis</i> c.p. ....	343
6.	L'art. 131 <i>bis</i> c.p. e le soglie di punibilità .....	345
7.	Le principali questioni giurisprudenziali sull'art. 131 <i>bis</i> c.p. ....	347